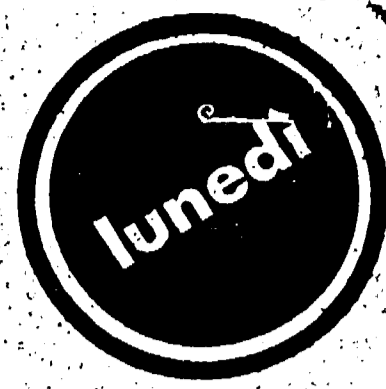


L'Unità



ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dopo la pausa di Ferragosto riaprono le grandi fabbriche e riprende l'attività produttiva

L'incerta prospettiva economica impone scelte radicalmente nuove

Preoccupazioni per l'aumento dei prezzi, la stretta fiscale e creditizia, l'inflazione - Nuovi interventi sul problema del rapporto col PCI - Attacco del segretario del partito socialdemocratico on. Orlandi ai socialisti

L'alternativa esiste

PER LE FAMIGLIE lavoratrici la travagliata pausa estiva si avvia a conclusione, la gente sta tornando nelle città, riprende gradualmente il ritmo dell'attività produttiva, riaprono le grandi fabbriche. Un'estate difficile, difficile per le categorie operaie, per il ceto medio a reddito fisso, colpiti dal caro-vita, dalle restrizioni, dalle conseguenze di qualcosa che negli anni scorsi era stato possibile fare o che si sperava di poter fare finalmente quest'anno: non difficile per chi del caro-vita se ne infischia, per chi non paga le tasse, per chi non ha perso l'occasione di ostentare i lussi sfacciatati, battendo le coste con «barche» favolose o organizzando feste da nababbi. Siamo curiosi di sapere se il fisco ne ha tratto le necessarie deduzioni.

Il rientro al lavoro avviene in un clima economico sul quale continuano a pesare serie incertezze. Quanto al miglioramento nella bilancia dei pagamenti, determinato da sintomi di stabilizzazione di alcuni prezzi internazionali e dall'afflusso di valuta recata dai turisti stranieri, non sembra tale da giustificare prematuri ottimismo. La situazione conserva diversi motivi di preoccupazione. Due sono i punti nodali. Primo, la corsa dei prezzi non si arresta: il cosiddetto «blocco» è saltato, misure efficaci di controllo non sono state introdotte, la speculazione continua a fare il suo gioco, e il rialzo delle aliquote IVA e delle tariffe dei servizi darà una ulteriore spinta all'inflazione. Secondo, restano aperti i nodi del debito pubblico, che non è ancora possibile definire la portata di questa minaccia a breve e medio termine — i pericoli che si avvia una fase recessiva, cioè di calo della produzione e dell'occupazione, a causa del perdurare della stretta creditizia e delle prevedibili difficoltà di sbocco sul mercato interno e su quello internazionale.

Timori di recessione nell'America di Ford

Le profonde divergenze tra gli economisti americani sui modi per combattere l'inflazione senza «destabilizzare» i canoni del mercato, la lotta di classe sono il tema di una nuova corrispondenza di Giuseppe Boffa dagli Stati Uniti. Il futuro del Paese — ha scritto uno dei commentatori più influenti del Washington Post — così come il destino del Presidente Kennedy dipende probabilmente da come egli affronterà i problemi economici più che da qualsiasi altra cosa.

Vasti incendi ancora in tutta la penisola

Vasti incendi anche ieri hanno continuato a distruggere boschi, macchie e pinete in varie parti d'Italia. Tra le regioni più colpite sono la Toscana, l'Umbria e la Basilicata. Intanto si vanno raccogliendo prove a conferma del fatto che la maggior parte degli incendi devastatori sono di natura dolosa o colposa. Di un vero e proprio «disegno criminoso» parlano la Regione Toscana e il Comune di Portoferraio in un comunicato congiunto sulla situazione dell'isola d'Elba, dove le fiamme hanno distrutto 3.100 ettari di bosco.

Traffico minore per il rientro

Il grande rientro dalle «vacanze dell'austerità» è stato inferiore del 10 per cento rispetto allo scorso anno: in quasi tutte le strade ed autostrade italiane il traffico automobilistico è stato intenso ma scorrevole. Situazione critica nei porti e negli aeroporti della Sardegna, migliaia di automezzi traghettati dalla Sicilia.

ROMA, 18 agosto. La conclusione del ponte di Ferragosto e la riapertura delle grandi fabbriche segnano tra oggi e domani l'avvio del ritorno alla piena attività del Paese. La ripresa avviene tra evidenti inquietudini d'ordine economico, politico e sociale connesse all'aumento dei prezzi, alla stretta fiscale, alle incognite dell'inflazione, ai timori di recessione e di disoccupazione, nonché alle minacce contro le istituzioni. Ai problemi della lotta contro il terrorismo fascista si intrecciano infatti quelli della prospettiva economica, contribuendo a creare un clima di incertezza. Ciò conferma che la via seguita finora, fondata sulle restrizioni a senso unico, non ha avviato a soluzioni i nodi più seri dell'economia italiana: per cui le difficoltà determinate dalla congiuntura internazionale si ripresentano in tutta la loro acutezza.

Arrestato a Gerusalemme il vescovo greco-cattolico

Il prelado è stato accusato di aver fatto da tramite fra i comandi di Al Fatah nel Libano e i guerriglieri palestinesi operanti nel territorio occupato. La polizia afferma che sulla sua auto è stato trovato un «grosso quantitativo» di armi di spiccioli, destinati appunto alla guerriglia.

Parte civile contro Sgrò il chimico calunniato

Ieri a Bologna, presso la Procura della Repubblica è stato ascoltato il dottor Ajò, il chimico dell'Università di Roma che il super-teste di Almirante ha calunniato a proposito dei candelotti di dinamite che egli avrebbe visto, come ha riferito il segretario misino all'ispettorato antiterroristico, nei sotterranei dell'Ateneo romano.

A Montreal «bronzò» per Rossi A Vienna Calligaris in sordina

La domenica sportiva ha presentato una serie di avvenimenti di particolare interesse. A Montreal sono continuati i campionati del mondo di ciclismo con la velocità dilettanti: il titolo è andato al cecoslovacco Trac, il romano Rossi ha conquistato la medaglia di bronzo.

Vienna, agli europei di nuoto, prima delusione per la squadra italiana: Novella Calligaris non è riuscita infatti ad entrare in finale nei 200 metri. Da registrare invece il record del mondo della tedesco-democratica Tauber e tre primati italiani della staffetta 4 x 100 s.l. maschile, di Pangaro e di Lapo Gianchi.

Nell'automobilismo Clay Regazzoni, quinto nel G.P. d'Austria, vinto da Carlos Reutemann, ha consolidato il suo primato in classifica. Ottima prova di Vittorio Brambilla, sesto.

Il futuro del Paese — ha scritto uno dei commentatori più influenti del Washington Post — così come il destino del Presidente Kennedy dipende probabilmente da come egli affronterà i problemi economici più che da qualsiasi altra cosa.

Arrestato a Gerusalemme il vescovo greco-cattolico

Ieri a Bologna, presso la Procura della Repubblica è stato ascoltato il dottor Ajò, il chimico dell'Università di Roma che il super-teste di Almirante ha calunniato a proposito dei candelotti di dinamite che egli avrebbe visto, come ha riferito il segretario misino all'ispettorato antiterroristico, nei sotterranei dell'Ateneo romano.

A Montreal «bronzò» per Rossi A Vienna Calligaris in sordina

La domenica sportiva ha presentato una serie di avvenimenti di particolare interesse. A Montreal sono continuati i campionati del mondo di ciclismo con la velocità dilettanti: il titolo è andato al cecoslovacco Trac, il romano Rossi ha conquistato la medaglia di bronzo.

Vienna, agli europei di nuoto, prima delusione per la squadra italiana: Novella Calligaris non è riuscita infatti ad entrare in finale nei 200 metri. Da registrare invece il record del mondo della tedesco-democratica Tauber e tre primati italiani della staffetta 4 x 100 s.l. maschile, di Pangaro e di Lapo Gianchi.

Nell'automobilismo Clay Regazzoni, quinto nel G.P. d'Austria, vinto da Carlos Reutemann, ha consolidato il suo primato in classifica. Ottima prova di Vittorio Brambilla, sesto.

Vienna, agli europei di nuoto, prima delusione per la squadra italiana: Novella Calligaris non è riuscita infatti ad entrare in finale nei 200 metri. Da registrare invece il record del mondo della tedesco-democratica Tauber e tre primati italiani della staffetta 4 x 100 s.l. maschile, di Pangaro e di Lapo Gianchi.



NICOSIA — Mitraglieri greco-ciprioti difendono una postazione nel suburbio della capitale: in vista è un carro-arrivate turco. (Telefoto AP)

Dopo l'arresto del fascista procedere a fondo per spezzare ogni connivenza con le frange nere

I magistrati ascolteranno alti ufficiali del SID sui loro rapporti con Giannettini

Il primo interrogatorio riguarderà certamente il capitano La Bruna su un «dossier» di 60 pagine consegnatogli a Parigi - I documenti che l'arrestato aveva con sé non sono stati riportati in Italia? - Non escluso che si voglia ascoltare anche il generale Aloja, ex capo di Stato Maggiore generale

A Montreal «bronzò» per Rossi A Vienna Calligaris in sordina



La domenica sportiva ha presentato una serie di avvenimenti di particolare interesse. A Montreal sono continuati i campionati del mondo di ciclismo con la velocità dilettanti: il titolo è andato al cecoslovacco Trac, il romano Rossi ha conquistato la medaglia di bronzo.

Vienna, agli europei di nuoto, prima delusione per la squadra italiana: Novella Calligaris non è riuscita infatti ad entrare in finale nei 200 metri. Da registrare invece il record del mondo della tedesco-democratica Tauber e tre primati italiani della staffetta 4 x 100 s.l. maschile, di Pangaro e di Lapo Gianchi.

Nell'automobilismo Clay Regazzoni, quinto nel G.P. d'Austria, vinto da Carlos Reutemann, ha consolidato il suo primato in classifica. Ottima prova di Vittorio Brambilla, sesto.

Vienna, agli europei di nuoto, prima delusione per la squadra italiana: Novella Calligaris non è riuscita infatti ad entrare in finale nei 200 metri. Da registrare invece il record del mondo della tedesco-democratica Tauber e tre primati italiani della staffetta 4 x 100 s.l. maschile, di Pangaro e di Lapo Gianchi.

Nell'automobilismo Clay Regazzoni, quinto nel G.P. d'Austria, vinto da Carlos Reutemann, ha consolidato il suo primato in classifica. Ottima prova di Vittorio Brambilla, sesto.

Vienna, agli europei di nuoto, prima delusione per la squadra italiana: Novella Calligaris non è riuscita infatti ad entrare in finale nei 200 metri. Da registrare invece il record del mondo della tedesco-democratica Tauber e tre primati italiani della staffetta 4 x 100 s.l. maschile, di Pangaro e di Lapo Gianchi.

Nell'automobilismo Clay Regazzoni, quinto nel G.P. d'Austria, vinto da Carlos Reutemann, ha consolidato il suo primato in classifica. Ottima prova di Vittorio Brambilla, sesto.

Più tesi i rapporti di Atene con gli USA e la NATO

Vietati i voli agli aerei militari delle basi americane in Grecia

Consentito l'uso parziale di una pista dell'aeroporto di Atene Andreas Papandreu denuncia energicamente le responsabilità di Washington nella crisi di Cipro - Le truppe turche sulla strada di Larnaca - Nicosia è ormai completamente circondata

Si inasprisce nuovamente la tensione a Cipro, si fa ancor più dura la polemica del governo di Atene verso gli USA e la NATO. Il governo greco ha vietato i voli degli aerei militari americani da e per le sette basi che gli Stati Uniti (in base ad accordi speciali conclusi fra i due Paesi) posseggono in Grecia. Questa misura è stata adottata nel quadro dello sganciamento, deciso dal nuovo governo ellenico, dal dispositivo militare del Patto Atlantico. Agli aerei americani è stato consentito solo l'uso parziale, e a condizioni particolari, di una pista dell'aeroporto di Atene: fra l'altro ogni volo dovrà essere annunciato con un preavviso di sei ore. In Grecia, sono continuate anche ieri le manifestazioni di ostilità contro gli Stati Uniti.

Andreas Papandreu, rientrato due giorni fa dall'esilio, ha concesso una intervista alla televisione della RFT: l'uomo politico greco ha denunciato con grande energia le responsabilità americane dell'attuale crisi cipriota. A suo giudizio tutta la manovra per liquidare Cipro come potenziale «Cuba del Mediterraneo» è stata concepita da Kissinger con l'obiettivo di spartire l'isola fra Grecia e Turchia e assorbita nella NATO. La crisi cipriota ha visto oggi un ulteriore aggravamento con un movimento di truppe turche che hanno preso sotto il loro controllo la strada verso Larnaca. Nicosia è così completamente circondata. Tutte le vie di comunicazione fra la capitale e le altre città della isola sono presidiate dai soldati e dai carri armati di Ankara. Il presidente cipriota ad interim, Clerides ha denunciato le nuove violazioni della tregua. Anche il comandante della forza dell'ONU ha espresso preoccupazione per queste violazioni.

(IN ULTIMA)

Arrestato a Gerusalemme il vescovo greco-cattolico

Il prelado è stato accusato di aver fatto da tramite fra i comandi di Al Fatah nel Libano e i guerriglieri palestinesi operanti nel territorio occupato. La polizia afferma che sulla sua auto è stato trovato un «grosso quantitativo» di armi di spiccioli, destinati appunto alla guerriglia.

(IN ULTIMA)

Parte civile contro Sgrò il chimico calunniato

Ieri a Bologna, presso la Procura della Repubblica è stato ascoltato il dottor Ajò, il chimico dell'Università di Roma che il super-teste di Almirante ha calunniato a proposito dei candelotti di dinamite che egli avrebbe visto, come ha riferito il segretario misino all'ispettorato antiterroristico, nei sotterranei dell'Ateneo romano.

Il dott. Ajò, assistito dall'avv. Tarisano, si è costituito parte civile. A Cremona il magistrato che indaga sul ritrovamento di armi in due caserme della provincia, ha interrogato il segretario provinciale del MSI, mentre l'altra sera i due fratelli cercati e contro i quali erano stati spiccati due mandati di cattura, si sono precipitosamente presentati.

(A PAGINA 5)

Ibjo Paolucci
SEGUE IN QUINTA